



# COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 del 22 LUG. 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

L'anno 2025, il giorno VENTIDUE, del mese di LUGLIO, alle ore 11:00 e ss., nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari "Piersanti Mattarella", in seguito a convocazione determinata dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione:

ordinaria  straordinaria  urgente

In prima convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale risultano:

CONSIGLIERE	Presente	Assente	CONSIGLIERE	Presente	Assente
CASTELLANA Gianni Massimo	X		VULLO Vincenzo		X
CAPITANO Nazarena	X		FEDERICO Luigi		X
RUBINO Giuseppe Salvatore	X		GIARDINA Carmelina	X	
CELINDANO Alfonsina Martina	X				
FEDERICO Mario		X			
TAGLIARINI Antonio		X			
GENCO RUSSO Carmelo	X				

CONSIGLIERI ASSEGNATI: 10

CONSIGLIERI IN CARICA: 10

PRESENTI ALL'APPELLO			
Presenti N.	6	Assenti N.	4

PRESENTI ALLA VOTAZIONE			
Presenti N.	6	Assenti N.	4

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Gianni Massimo Castellana.  
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Rossella Maria Stornaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta resa in forma pubblica ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Prezenziano alla seduta:

Carica	Nominativo	P	A	Carica	Nominativo	P	A
Sindaco	Salvatore CARUSO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	Giuseppe CAPODICI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Vice Sindaco	Giuseppe MENDOLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore	Antonio TAGLIARINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assessore	Nazarena CAPITANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

## **Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale da parte del Sindaco.**

**PREMESSO** che con Circolare n. 14 del 12.10.2018, prot. 14977 del 12.10.2018, della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, Servizio 1°, avente ad oggetto: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità Regionale" - Art. 14, comma 6, sono stati forniti chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 8 Maggio 2018, che ha aggiunto al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, in materia di "Democrazia Partecipata", i commi I-bis/ I-ter/ 1-quater, rendendo obbligatoria l'adozione di un Regolamento Comunale per la realizzazione di un percorso partecipativo, che specifichi nel dettaglio i compiti da svolgere, le scadenze e quant'altro necessario per il raggiungimento di un obiettivo condiviso;

**VISTI** i commi I-bis, I-ter e 1-quater della predetta normativa, che nello specifico indicano le modalità attuative per l'adozione dei Regolamenti per la Democrazia Partecipata;

**DATO ATTO** che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali si riserva, fra l'altro, la competenza di vigilare sull'applicazione della normativa in argomento, nel rispetto dei principi che governano le forme di democrazia partecipata, ivi compresa la possibilità di adottare ispezioni a campione;

**CONSIDERATO** che è stato redatto lo schema del Regolamento Comunale per la Democrazia Partecipata, nel rispetto delle indicazioni fornite dal competente Assessorato Regionale, che viene allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il suindicato Regolamento risulta essere composto da n. 5 articoli, contraddistinti dal n. 1 al n. 5;

**VISTO** il parere tecnico favorevole formulato sulla presente proposta;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto Comunale vigente;

**VISTO** l'OREELL vigente in Sicilia;

### **PROPONE**

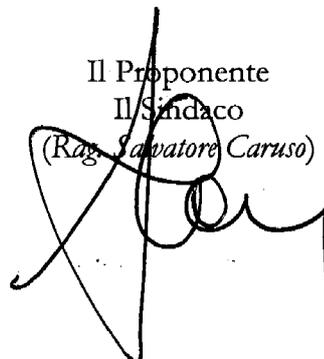
La superiore narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta.

- 1) Di approvare l'allegato schema di "Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata", che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il suindicato Regolamento risulta essere composto da n. 5 articoli, contraddistinti dal n. 1 al n. 5.

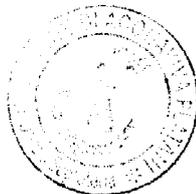
Il Proponente

Il Sindaco

(*Rag. Salvatore Caruso*)



VISTO si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 come introdotto all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.



Il Responsabile del Servizio  
Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa *Rossella Maria Stornaiuolo*)

Il Presidente del Consiglio, dopo l'approvazione della proposta di cui al punto 4, procede alla lettura del terzo punto all'ordine del giorno, della relativa proposta avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamento comunale disciplinante le forme di "Democrazia Partecipata"*".

Chiede e ottiene di parlare il Segretario comunale, ed introduce l'argomento iscritto al punto 5) dell'o.d.g., relativo all'approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, dando lettura della proposta, presentata dal Sindaco, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica.

Ultimato l'intervento del Segretario Comunale, il Presidente del Consiglio, sottopone a votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione Regolamento comunale disciplinante le forme di "Democrazia Partecipata"*".

Eseguita la votazione palese per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 6** (Gianni Massimo Castellana, Nazarena Capitano, Giuseppe Salvatore Rubino, Celindano Alfonsina Martina, Carmelo Genco Russo e Carmelina Giardina).

**FAVOREVOLI N. 6** (Gianni Massimo Castellana, Nazarena Capitano, Giuseppe Salvatore Rubino, Celindano Alfonsina Martina, Carmelo Genco Russo e Carmelina Giardina).

**VOTI CONTRARI N. 0**

**ASTENUTI N. 0**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'O.R.EE.LL;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento del Consiglio;

Visto lo Statuto Comunale;

#### **DELIBERA**

**Di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione Regolamento comunale disciplinante le forme di "Democrazia Partecipata"*.

Verbale letto approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano  
(NAZARENA CAPITANO)  
*Epitacio Nazarena*

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Rossella Maria Stornaiuolo)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Avv. Gianni Massimo CASTELLANA)



\*\*\*\*\*

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_, vi rimarrà per 15 giorni.

Ritirata dall'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che non sono state prodotte a quest'Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Rossella Maria Stornaiuolo)



# COMUNE DI ACQUAVIVA PLATANI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

---

## REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

*(Art. 6 della L.R. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'Art. 6 della L.R. 7/2015 n.9  
e dall'Art. 14, comma 6 della L.R. 8/2018.)*

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 11 del 22 LUG. 2025

## **INDICE**

**Art. 1 - Finalità ed oggetto**

**Art. 2 - Partecipanti**

**Art. 3 - Aree tematiche**

**Art. 4 - Procedimento e Modalità di partecipazione**

**Art. 5 - Realizzazione dell'azione/proposta di "*Democrazia partecipata*"**

## **ART. 1 FINALITÀ ED OGGETTO**

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della LR. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Acquaviva Platani, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune, nelle forme definite dal presente regolamento.

## **ART. 2 PARTECIPANTI**

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Acquaviva Platani, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

## **ART. 3 AREE TEMATICHE**

Possano essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- \* Ambiente, ecologia e sanità;
- \* Lavori pubblici;
- \* Sviluppo economico e turismo;
- \* Spazi e aree verdi;
- \* Politiche giovanili;
- \* Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

## **ART. 4 PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

### **PRIMA FASE - Informazione.**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Acquaviva Platani renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito Avviso pubblico da divulgare alla cittadinanza attraverso le varie forme di pubblicità (pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sulla bacheca istituzionale del Palazzo municipale, sul tabellone luminoso posto in Piazza Plado Mosca, etc..) per un periodo di dieci giorni.

L'avviso dovrà contenere le seguenti informazioni:

- \* il budget
- \* le aree tematiche su cui:
  - esprimere la preferenza sulle azioni indicate
  - oppure, formulare le proposte
- \* il termine di presentazione.

L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

### **SECONDA FASE - Consultazione e raccolta delle schede di partecipazione.**

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire la propria scheda:

- \* esprimendo la propria scelta sulle azioni indicate,
- \* oppure formulando una propria proposta.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Acquaviva Platani. La presentazione della scheda di partecipazione dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- \* tramite invio per posta;
- \* tramite posta elettronica certificata;
- \* tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le azioni scelte e/o le proposte, devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà esprimere una sola preferenza sulle azioni descritte oppure, in alternativa, formulare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione.

### **TERZA FASE - Valutazione delle schede e operazioni di voto.**

Le schede di partecipazione presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia, con l'eventuale coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale. Saranno prese in considerazione le preferenze e le proposte pervenute purché pertinenti alle aree tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dai trasferimenti regionali.

La scelta avverrà sia sulla base del numero di preferenze indicate sulle azioni da parte dei partecipanti, sia sul numero di proposte pertinenti alle aree tematiche che perverranno.

In tale ultimo caso, ovvero, ove le proposte fossero in numero superiore rispetto alle azioni scelte dai partecipanti, si procederà, previa comunicazione sul sito dell'Ente, ad ulteriore votazione da parte dei partecipanti attraverso l'indizione delle necessarie operazioni di voto sulle proposte pervenute. Le operazioni si svolgeranno in 2 (due) giorni consecutivi attraverso le medesime modalità stabilite per la presentazione delle schede.

L'ufficio preposto vigilerà che ogni cittadino esprima un'unica preferenza sia sulle azioni indicate che sulle eventuali proposte, verificando l'identità dell'elettore attraverso il documento di riconoscimento nel caso di persona fisica, attraverso lo Statuto o altro atto di eguale valore nel caso di Ente o Associazione che abbia sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

### **QUARTA FASE - La selezione delle azioni/proposte.**

Maturate le superiori fasi, si procederà a conteggiare il numero di preferenze espresse dai partecipanti sulle azioni o sulle proposte all'esito del voto. Gli esiti saranno pubblicati e divulgati a mezzo dell'albo pretorio *on line* sul sito internet del Comune di Acquaviva Platani e attraverso comunicato.

#### **QUINTA FASE - Documento della partecipazione.**

Tutte le azioni scelte e le proposte pervenute, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "*Documento sulla partecipazione*".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e sarà consultabile sul sito del Comune.

#### **ART. 5**

##### **REALIZZAZIONE DELL'AZIONE/PROPOSTA DI "DEMOCRAZIA PARTECIPATA"**

L'azione o la proposta che avrà ottenuto maggiori voti sarà realizzata dall'Ufficio competente *ratione materiae* che assumerà gli atti di competenza, gli impegni di spesa e curerà le fasi finali di liquidazione delle somme stanziare per la realizzazione della proposta.